



UN VOLUME DI GASPARE BONOMO RIPERCORRE L'ATTIVITÀ A MARSALA E PETROSINO Trent'anni di assistenza tecnica

Nel marzo scorso, nella sede del monumento ai Mil-le di Marsala, è stato presentato il libro "Trent'anni di Agricoltura marsalese e petrosilena (1980-2010)" di Gaspare Bonomo, a lungo collaboratore di questa stessa rubrica.

La giornata, coordinata dalla giornalista Jana Cardinale, oltre ai saluti del sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo e del vicesindaco di Petrosino Rocco Ingianni ed all'intervento dell'autore, ha visto i contributi di numerose figure istituzionali.

Michele Assenza, dirigente dei Servizi allo Sviluppo dell'Ente di Sviluppo Agricolo, nel portare il saluto dell'E.S.A., ha sottolineato come Bonomo sia stato tra i "fondatori" del Servizio di Assistenza tecnica in Sicilia. Merito di Bonomo e dei suoi collaboratori è stato principalmente aver contribuito a far sì che Marsala sia ormai nota non solo per il vino ma per tanti altri prodotti di qualità. Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Regionale della

Pesca mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Siciliana, si è soffermato, sull'importante ruolo dei servizi di A.T. per la modernizzazione dell'agricoltura attraverso la diffusione delle innovazioni. Arturo Croci, giornalista già direttore del periodico Flor-tecnica, ha riferito come abbia collaborato all'organizzazione delle "Porte aperte" del Florovivaismo a Marsala che hanno costituito il primo esempio di marketing territoriale in cui è stata tangibile la collaborazione tra gli Enti pubblici e le aziende private. Anche Valter Pironi,

già direttore della Scuola di Ortoflorofruitticoltura e Giardinaggio di Minoprio (Co), ha concordato sulla validità delle iniziative che mettono insieme le aziende di un territorio, tanto più in Sicilia dove il costo dei trasporti verso i grandi mercati incide pesantemente. Rosario Di Lorenzo docente di Viticoltura dell'Università di Palermo, ha sottolineato come anche il mondo della Ricerca lamenta la crisi dei servizi pubblici di A.T., perché fornitori di input utili ad evitare il rischio di allontanarsi dai problemi reali. Fabio D'Anna, docente di Orticoltura e Floricoltura dell'Università di Palermo, ha ricordato la proficua collaborazione tra la Sopat di Marsala e l'Università di Palermo al fine di verificare in campo le innovazioni. Nicola Trapani, già Docente di Viticoltura ed Enologia dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, ha evidenziato l'importante ruolo svolto per l'introduzione di novità nel campo della viticoltura segnatamente per l'impulso dato all'utilizzo

delle barbatelle innestate. La conclusione dei lavori è stata affidata a Guglielmo Donzella, già Dirigente della Sezione Operativa Periferica di Assistenza Tecnica dell'E.S.A. di Vittoria, che ha rimarcato l'importante ruolo del servizio pubblico per la valutazione delle innovazioni che non sono buone di per sé ma solo se sono realmente utili per il territorio. Solo il tecnico scevro dal ruolo di venditore è libero di compiere, nel migliore dei modi, la sua missione: è ciò che ha fatto Bonomo.

Il libro esordisce con il tracciato normativo che ha guidato l'istituzione del Servizio regionale: dal quadro Comunitario a quello Nazionale fino a quello Regionale con la legge 73/77.

Il testo costituisce la genuina testimonianza di vita vissuta di un operatore, impegnato in prima persona e con passione nell'attività di Assistenza tecnica agricola, in continuità con l'attività di Programmazione zonale svolta dall'Ente di Sviluppo Agricolo a cavallo degli anni '60-'70 del secolo scorso e prima ancora che il legislatore regionale normasse la materia con la legge regionale 73/77.

La Programmazione zonale costituisce un raro esempio di politiche attive di sviluppo agricolo che trova la sua più matura e concreta applica-



zione nell'attività di promozione dello sviluppo agricolo, attraverso l'intervento periferico di Assistenza tecnica, fuori dal tradizionale ruolo passivo burocratico-fiscale dell'intervento pubblico.

La vastità e continuità dell'impegno dell'autore prende le mosse dal florovivaismo, passando dal comparto vitivinicolo marsalese a quello della fragolicoltura e delle colture protette e si conclude con quello delle colture ortive di pieno campo.

Una articolazione di interventi che, dal piano squisitamente tecnico con iniziative di sperimentazione originali, si estendono al piano for-

mativo, con incontri tecnici e viaggi-studio, fino a quelli promozionali, come le annuali "Porte aperte" rivolte al Florovivaismo, e alle iniziative relative alla predisposizione dell'istanza per l'Igp del Melone di Paceco.

Una menzione particolare merita la estesa attività divulgativa, sia attraverso i media locali che su quelli nazionali, ed in primo luogo su questa stessa rivista, che ha visto la pubblicazione di numerosi articoli di ricerca e sperimentazione oltre alla presenza continuativa sulla rubrica "Pianeta Sicilia".

Il testo, benchè non in forma esplicita, lascia senza risposte alcune domande che

pure l'intera vicenda descritta pone: come sia stato possibile che questo patrimonio di conoscenze ed esperienze sia andato disperso dopo che la spesa pubblica, tra le incertezze dell'inizio e la maturazione sul campo, l'aveva costruito nell'arco di una generazione; se l'intervento pubblico nel comparto agricolo possa fare a meno di conoscenze specifiche e di dettaglio dei processi che si articolano nei singoli territori e che assai spesso le statistiche, per loro natura, non possono cogliere; ed ultimo, ma non per ultimo, se nell'epoca in cui da molti pulpiti si sente vociare "aiutiamo l'agricoltura" il patri-

monio costruito con la spesa pubblica possa andare dilapidato per semplice miopia politico-istituzionale e senza alcuna giustificazione.

Il libro, seppure testimonianza limitata all'esperienza di un ben definito territorio, resta l'unica documentazione scritta della ben più estesa vicenda dell'ultimo Servizio allo sviluppo regionale, contro l'oblio del tempo. Il libro è consultabile ai seguenti siti web:

<https://www.scribd.com/books>

<http://www.agrimarsala.com>

n

Guglielmo Donzella

già Dirigente SOPAT - E. S. A.

Vittoria (Rg)